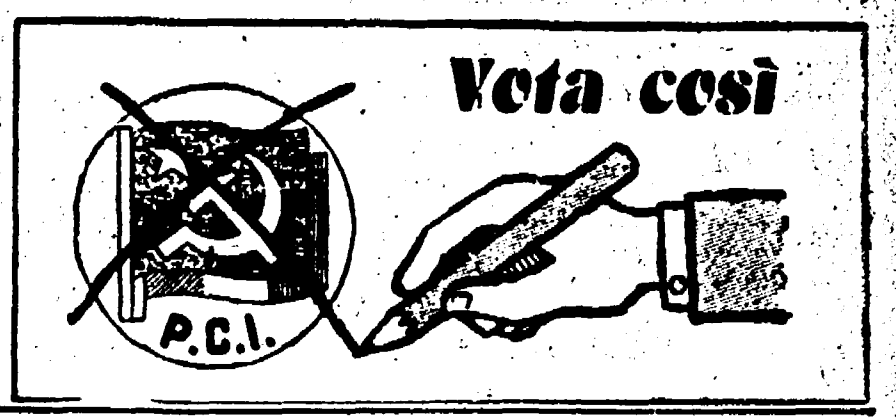


DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
PREZZI D'ABBONAMENTO
UNITA' (con edizione del lunedì)
RIMANDATA
VIE NUOVE
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/2978
PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestico L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 180 - Necrologia L. 130 - Finanziaria, Banche L. 200 - Legali L. 300 - Rivolgersi (S.P.I.) - via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 51.572 - 53.554 e succursali in Italia

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 143 DOMENICA 24 MAGGIO 1953 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

24 Maggio

PER DIFENDERE L'ONESTA' E LA LIBERTA' DELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE

PROFILO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ITALIANO

Condurre una lotta pubblica contro le intimidazioni e i brogli

La direzione del PCI denuncia l'ondata di illegalità governative e invita ad accrescere la vigilanza contro le provocazioni - Tutti i partiti che si oppongono alla prepotenza d.c. possono collaborare in questa lotta

La Direzione del Partito Comunista Italiano comunica: «Da diverse regioni d'Italia giunge notizia di atti che vengono compiuti dalle autorità governative, non solo per ostacolare anche più che sino ad ora la propaganda dei partiti di opposizione e intimidire il corpo elettorale, ma per creare nel popolo un clima di irritazione ed esasperazione per i soprusi di cui il movimento popolare è la vittima. Si tratta, in concreto, di interventi e tentativi di intervento per disturbare e persino sciogliere i comizi, col pretesto della critica al governo e al partito dominante; di censura o pretesa censura di manifesti elettorali; di divieto di manifestazioni propagandistiche, come quella che a Roma doveva replicare alla ridicola infamia della «Mostra dell'al di là» e così via.

mo escludere che esista il proposito di svolgere le elezioni in un clima di sopraffazione. Assai strano risulta il fatto che l'on. Chiosseri, vicepresidente della Camera e candidato del partito repubblicano, abbia osato dire in un comizio che già sono state prese le misure necessarie perché l'attuale coalizione di governo resti al potere a qualunque costo.

stretta collaborazione con tutti i partiti di opposizione e in particolare con i partiti della sinistra democratica e popolare; ad essa però devono essere invitati anche i partiti dell'apparentamento governativo i quali vogliono opporsi alla prepotenza democristiana.

Milioni di elettori si raccolgano intorno agli oratori comunisti

Il Partito della pace, del lavoro e della libertà terrà oggi migliaia di comizi in tutta Italia.

- Togliatti parla a Torino
Longo parla a Vigevano
Secchia parla a Genova
D'Onofrio parla a Grosseto

Leggete in sesta pagina l'elenco dei comizi che saranno tenuti oggi dagli oratori del P.C.I. Compagni! Portate il maggior numero di cittadini, di donne, di giovani ad ascoltare la parola del Partito Comunista Italiano.

Alcide De Gasperi e il XXIV Maggio

Il leader clericale, per il suo passato, è l'uomo meno qualificato a celebrare la data dell'entrata in guerra contro l'impero asburgico

Alcide De Gasperi parla a Vittorio Veneto, oggi, 24 maggio, giorno anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale. Da quella data lontana sono passati, ormai, trentotto anni. Così, nella speranza di De Gasperi, la memoria degli uomini dovrebbe essere appannata tanto da non ricordare come e dove visse lui, De Gasperi, negli anni che videro il sacrificio di migliaia di giovani sulle terre italiane strappate, palma a palma, alla dominazione dell'impero austro-ungarico. Ma una speranza di tal fatta è insensata; dove non arriva la memoria arrivano i documenti.

La documentazione di quanto affermiamo è scritta, e si riferisce in particolare ai clericali italiani, da Cesare Battisti proprio nel 1911: «Il partito clericale, a seconda delle opportunità e del luogo, va camuffandosi da cristiano sociale, da antisemita, da fedeltà al sovrano straniero. È un episodio significativo perché De Gasperi ha questo incarico essendo il più giovane deputato, potrebbe rifiutarsi. Ma se ne guarda bene! Anzi la servilità megalomane e il servilismo fanno diventare l'episodio niente meno che «una data parlamentare». Con questo titolo appunto De Gasperi apre un presuntuoso articolo apparso sul giornale «La Voce Cattolica» e dedicato al giuramento dei nuovi deputati. Il 2 luglio Battisti, non tollerando la cosa, lo attacca

mento di fedeltà al sovrano straniero. È un episodio significativo perché De Gasperi ha questo incarico essendo il più giovane deputato, potrebbe rifiutarsi. Ma se ne guarda bene! Anzi la servilità megalomane e il servilismo fanno diventare l'episodio niente meno che «una data parlamentare». Con questo titolo appunto De Gasperi apre un presuntuoso articolo apparso sul giornale «La Voce Cattolica» e dedicato al giuramento dei nuovi deputati. Il 2 luglio Battisti, non tollerando la cosa, lo attacca

Un furioso nubifragio abbatte a Torino cinquanta metri della Mole Antonelliana

Uno spaventoso boato ed una luce intensissima hanno accompagnato la caduta del fulmine - Quattro morti finora accertati a causa del nubifragio - Altri crolli in città e nelle vicinanze - Un appello della C.d.L. al Comune



A sinistra un aspetto della Mole com'era fino a ieri mattina; a destra si vede la Mole dopo l'avvenuto crollo

DALLA REDAZIONE TORINESE TORINO, 23. — Un tremendo ciclone si è abbattuto oggi su Torino. I disastri causati dal flagello sono ancora incalcolabili e, mentre trasmettiamo i vigili del fuoco, la polizia, i vigili urbani, sono interamente mobilitati per portare un po' d'ordine nella città sconvolta.

spaventoso, seguito da una luce intensissima, e poi il crollo dell'edificio dell'Antonelliana «stella» che dominava la Mole.

a bordo la moglie Virginia Segù, procedeva lungo corso Oporto. Ad un tratto, proprio mentre la macchina passava, un grosso platano storceva da un fulmine, s'è abbattuto sulla strada, colpendo in pieno la vettura. L'auto è stata estratta dalla cabina dell'auto cadavere. La moglie, gravemente ferita, è stata trasportata all'Ospedale Sante Giannine.

MERCOLEDÌ VERRANNO DISCUSSE IN UNA RIUNIONE DI GABINETTO Churchill elabora precise proposte per la conferenza delle Bermude

Soluzione del problema tedesco, tregua in Corea e ammissione della Cina all'ONU saranno le questioni che il Premier intende discutere nel quadro di una Conferenza dei Grandi

LONDRA, 23. — La Whitsuntide, o i giorni del calendario inglese le giornate della Pentecoste - ha portato, come ogni anno, un'importante sosta nella vita politica inglese. Il Foreign Office ha chiuso i battenti alla stampa sino a martedì sera, il Parlamento si è messo in vacanza sino al 9 giugno, essendo quest'anno le sue ferie della Pentecoste prolungate dai festeggiamenti per l'incoronazione della regina e Churchill ha lasciato Londra per la sua villa privata di Chartwell, sino a mercoledì.

tedesco, il problema di una tregua in Corea e quello dei rapporti con la Cina.

Un editoriale della «Pravda» sulla situazione internazionale

devo un po', ma ci si teneva come carica la Torre Eiffel: una città moderna, un primato... ma soprattutto per noi torinesi, una città nostra. «Non a l'Europa di quelle cose che bisogna scelerle perdersi per rimpiangerle. Ho un ricordo io, per ciò. Nell'altra guerra Mauthausen, prigione di guerra, cioè schiavitù ed esilio; il baraccone del dramma qualunque, le note del piano, la voce che traduce le

E' caduta la Mole, viva la Mole

Non fu così. Purtroppo le aspirazioni democratiche dei popoli, in cui molti dei combattenti della guerra 1914-18 avevano sinceramente creduto, andarono crudelmente deluse.

Quando dall'alto della nostra collina cercheremo con gli occhi la sua guglia eretta sulla schacchiera dei palazzi e non la troveremo più intatta, ci sembrerà meno lei, meno nostra. E un bene, rassicureremo a farne a meno. Via l'angolo, ci si pose la stella, lassù, in cima; partita, dopo mezzo secolo, tutta la guglia, rifarcom la guglia. Ci corra tempo e denaro; pazienza! Ma la Mole è un'isola: una cosa ardita, una cosa

Ma gli avvenimenti inculcano, l'Austria tiene un colpo mancino dell'Italia e manda nel nostro Paese i suoi agenti fidati a far propaganda di neutralità: De Gasperi, naturalmente, è fra questi, con l'incarico di prendere accordi di quei circoli neutralistici del Vaticano.

Chi sbandiera oggi la sua missione come un'opera di pace, finge di non sapere che De Gasperi, allora, era al servizio del Parlamento austriaco, rappresentante di un Paese di sudditanza austriaca, e che quindi ogni sua azione si risolveva a favore dell'Austria in quel momento